



# MotoGP

HOME AUTO MOTO NEWS SPORT FORMULA 1 **MOTOGP** SUPERBIKE

IL MUGELLO È TRICOLORE, DOMENICA PROSSIMA LA RIVINCITA A BARCELLONA

## E agli spagnoli resta solo Maverick Vinales in testa al Mondiale

Dopo nove anni consecutivi di successi iberici nel GP d'Italia, stavolta l'unico a sorridere è Top Gun, che con un secondo posto incrementa il vantaggio in classifica. Marc Marquez in crisi con la Honda è solo sesto, Jorge Lorenzo ottavo e lontanissimo dal compagno di squadra vincitore

FABRIZIO CORGNATI | 04/06/2017 19:39:04

stampa commenti

Consiglia Condividi 25 persone consigliano questo elemento. Consiglialo prima di tutti i tuoi amici.



Maverick Vinales in azione sulla sua Yamaha durante il Gran Premio d'Italia (© Agenzia Bonora/Diario Motori)

**SCARPERIA** – Gli appassionati di calcio ci avranno visto una sorta di rivincita della finale di Champions League di ieri. I tifosi di moto duri e puri, la fine di una spiacevole tradizione che durava ormai da nove anni consecutivi: il trionfo dei piloti spagnoli proprio nella tana del lupo, al Mugello. Oggi, grazie ad Andrea Dovizioso, Mattia Pasini e Andrea Migno, i colori italiani sono tornati al successo nel Gran Premio di casa. E ai cugini iberici non è rimasto che accontentarsi del secondo posto di Maverick Vinales, che gli permette di continuare a guardare tutti dall'alto in classifica mondiale, con ben 26 punti di vantaggio: «Un risultato che mi soddisfa, perché è stato un weekend difficile – riconosce Top Gun – Dalla caduta di venerdì pomeriggio sono stato fortunato ad uscire incolume: non vado spesso per terra, ma quando mi capita è sempre molto violento. Tornato ai box il mio braccio sembrava messo male, non volevano rimandarmi in pista. Ma sono riuscito a stare davanti anche in queste condizioni negative».

PUBBLICITÀ



0

Mi piace

**Fabrizio Corgnati**

Grafomane e logorroico dalla nascita, per fortuna ho trovato chi mi ha dato retta pubblicando i miei sproloqui.

ULTIME NOTIZIE

Guarda tutte>

### E agli spagnoli resta solo Maverick Vinales in testa al Mondiale

Dopo nove anni consecutivi di successi iberici nel GP d'Italia, stavolta l'unico a sorridere è Top Gun, che con un secondo posto incrementa il vantaggio in classifica. Marc Marquez in crisi con la Honda è solo sesto, Jorge Lorenzo ottavo e lontanissimo dal compagno di squadra vincitore



### Daniilo Petrucci frega il podio a Valentino Rossi e scherza: «Tifosi, non uccidetemi!»

L'ultimo gradino del podio del Gran Premio d'Italia è stato deciso da uno scontro diretto tra connazionali e amici. E, complici i problemi fisici, il Dottore ha dovuto cedere a Petrucci. Che ha completato una giornata perfetta per i nostri colori, vincenti in tutte e tre le classi del Motomondiale



### È il giorno di Andrea Dovizioso: «Vincere al Mugello con la Ducati è un sogno»

Desmodovi a ruota libera dopo il colpaccio in casa: «Non ci credevo, ma la pista era adatta a noi. Temevo che Maverick Vinales mi avrebbe raggiunto all'ultimo giro, ma quando ho rimesso in piedi la moto sul rettilineo ho capito che ce l'avevo fatta. E sono secondo in campionato!»



### La prima volta di Andrea Migno è in casa, al Mugello: «Il mio giorno più bello»

Il portacolori del team Sky Vr46 conquista il successo nel Gran Premio d'Italia in Moto3, dopo una rimonta dalla dodicesima piazza sulla griglia di



### Con la testa al titolo

E, in effetti, nella prima parte di gara è stato proprio il catalano della Yamaha a comandare le operazioni: «*Ho provato a spingere al massimo possibile, ma Dovi era molto forte oggi – ammette – La moto qui faceva più fatica a trovare l'aderenza rispetto a Le Mans, ma modificando l'assetto abbiamo rimediato. Di solito sono un pilota che prepara sempre gli ultimi 6-7 giri per l'attacco, ma stavolta era più importante portare a casa i venti punti del secondo posto. Ho pensato al campionato*». Un campionato che lo vede sempre più saldamente leader a una sola settimana dalla prossima tappa, dove stavolta sarà lui a giocare in casa, a Barcellona: «*Una pista speciale, adatta al mio stile di guida e spero alla Yamaha, che mi dà più motivazione, non più pressione. Il momento è positivo e sono molto motivato, devo solo continuare così. Non è facile da credere che faccio pole, vittorie e salgo costantemente sul podio. Ma mi concentro su me stesso, per migliorare ancora il mio livello e la mia guida. E soprattutto per essere più intelligente ed evitare altri errori*».

### Marquez e Lorenzo indietro

Escluso lui, alla Spagna non restano che le briciole. Un buon quinto posto per il sorprendente ducalista satellite Alvaro Bautista, che si è però tenuto alle spalle Marc Marquez, sesto e migliore delle Honda in una giornata disastrosa per la casa di Tokyo (il suo compagno di squadra Dani Pedrosa ha buttato fuori se stesso e Cal Crutchlow all'ultimo giro, rischiando anche le botte): «*Sono partito con molta voglia e convinzione di poter lottare per la vittoria – racconta il campione del mondo in carica – Ma quando ero in mezzo al gruppo mi sono reso conto che rischiamo troppo in curva, e in rettilineo due moto mi hanno passato contemporaneamente; poi sono andato anche in crisi con la gomma davanti. È stato un weekend difficile, non ci è bastata la velocità e quando arrivi fuori dai primi cinque è un risultato negativo per il Mondiale. Speriamo pian piano di trovare la soluzione*». Ancora peggio è andata a Jorge Lorenzo, addirittura ottavo nel giorno in cui il suo vicino di box ha riportato la Ducati al trionfo in casa, otto anni dopo Casey Stoner: «*Sono contento per Dovi, se lo merita – mastica amaro Por Fuera – Ma io provo un po' di frustrazione. Sono partito bene perché nei primi giri ho sempre più confidenza degli altri, e ho sfruttato la velocità in fondo al dritto. Sono stato coraggioso, ma non veloce. Avrei voluto provare a ripetere il buon passo delle prove quando avevo pista libera, ma Rossi non me lo ha permesso perché mi ha subito superato alla chicane. Poi il ritmo lento e il caldo hanno aumentato i problemi per me e la moto. Faccio il possibile: quando non sono a mio agio le gare mi escono così così. Devo ancora riuscire a guidare in modo diverso, per sfruttare il punto di forza di questa moto: l'ingresso in curva. Ma, come non si impara una lingua straniera in due giorni, anche per cambiare lo stile di guida dopo vent'anni ci vuole tempo...».*

partenza. Alle sue spalle giunge un altro connazionale, Fabio Di Giannantonio, che ora risale anche al terzo posto in classifica generale

### I PIÙ VISTI

[» Top 50](#)

	DiariodelWeb.it	Motori
1	<b>Beltramo e Corgnati: Valentino Rossi ha reso normali perfino le magie</b>	
2	<b>Maverick Vinales si conferma pilota da battere, Marc Marquez rischia grosso</b>	
3	<b>Valentino Rossi ha già vinto una gara al Mugello: quella delle staccate</b>	
4	<b>Il casco di Valentino Rossi al Mugello onora due campioni: Nicky Hayden e... Francesco Totti</b>	
5	<b>Daniilo Petrucci frega il podio a Valentino Rossi e scherza: «Tifosi, non uccidetemi!»</b>	
6	<b>Sventola il tricolore nel GP d'Italia: al Mugello vince Andrea Dovizioso</b>	
7	<b>Rivince Mattia Pasini, otto anni dopo la lotta col Sic: «Mi davano per finito. Ma sono ancora qua»</b>	
8	<b>Valentino Rossi risorge ancora: «E domani je faccio er cucchiaio, come Francesco Totti»</b>	
9	<b>È il giorno di Andrea Dovizioso: «Vincere al Mugello con la Ducati è un sogno»</b>	
10	<b>L'infortunio? Dimenticatelo! Valentino Rossi sbaraglia tutti al sabato mattina</b>	



Marc Marquez e Dani Pedrosa in centro al gruppo nei primi giri al Mugello (© Agenzia Bonora/Diario Motori)